

**BASKET B D'ECC. RANGHI COMPLETI**

**Il coach rivano: «Una squadra aggressiva, che gioca d'istinto»**  
**A Pesaro in arrivo Carlton Myers?**

L'azzurro altoatesino va alla scudettata Bologna e il promettente pivot resta in LegaDue  
**Ress alla Fortitudo e Lechthaler a Ferrara**

TRENTO - I due giganti del basket professionistico nati in regione hanno siglato importanti accordi con società di prestigio. Il 25enne **Tomas Ress**, azzurro in ritiro con coach Recalcatti per preparare le amichevoli estive in vista dei campionati europei in Serbia dove gli azzurri devono difendere il bronzo conquistato in Svezia nel 2003, si è accasato a Bologna dalla Fortitudo scudettata

di coach Repesa. Proprio nel giorno in cui viene annunciato il passaggio, oggi ufficiale, del funambolo della Nazionale Gianluca Basile, che passerà al Barcellona dove guadagnerà un cachet imperiale di 16,3 milioni di euro. Ress, ala grande-pivot di 208 cm nato a Salorno, prima dell'esperienza statunitense, è cresciuto nel vivaio della Virtus Bologna, quindi la passata stagione si è

distinto nella disciolta Scavolini Pesaro e ha vinto l'oro ai Giochi del Mediterraneo di Almeria in Spagna con la squadra sperimentale di Recalcatti guadagnandosi la convocazione nella Nazionale maggiore. Il gigante di Mezzocorona, **Luca Lechthaler**, 19enne reduce da una stagione in LegaDue con la Dinamo Sassari dove ha giocato guadagnandosi la salvezza all'ultima giornata (3,3

punti in poco più di 14' di gioco), giocherà nella stessa categoria con la Carife di Ferrara, che lo ingaggia in prestito da Montepaschi Siena che l'ha valorizzato. Lechthaler sarà al fianco dell'altro neoacquisto, il 30enne uruguayano Foiera, di Ghiacci, di Maestrello e Ruggiero alla corte di coach Dalmonde. Lechthaler ai recenti Europei under 20 in Russia si è messo in grande evidenza.



ALA GRANDE. Tomas Ress

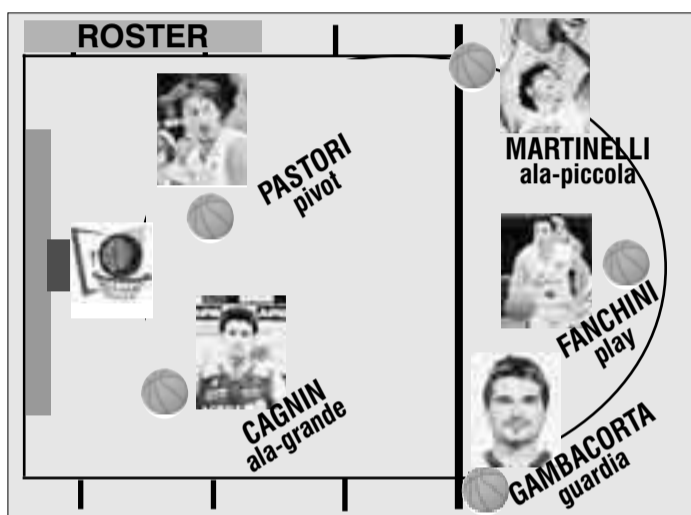
**Galetti ha costruito un team «cattivo»**

**Sarà Garda Cartiere da battaglia «Gruppo nuovo con tanti stimoli»**

di ANDREA MODENA

RIVA DEL GARDA - Finalmente tranquillo dopo una campagna acquisti snervante ma condotta con grande maestria, coach **Galetti** si gode le sue vacanze prima di iniziare a lavorare con la squadra dal 15 agosto. Completata ufficialmente la squadra con l'ultimo ingaggio, quello di **Andrea Cagnin**, ora in casa della Garda Cartiere si attende con ansia la presentazione di ben sette volti nuovi.

Ai confermati capitano **Fabio Fanchini** e **Giovanni Pastori** s'è aggiunto poi il giovane **Riccardo Bazzoli**, che avrà dunque l'occasione di dimostrare ciò che vale dopo un'annata sfortunata in cui è stato costretto "ai box" per un grave infortunio al ginocchio. L'ala di origini svizzere, corteggiatissimo dalle "vicine" Trento e Rovereto di B2, alla fine ha convinto Galetti a scommettere su di lui; Bazzoli completa un reparto esterni molto variegato, con il bomber ex Pesaro (B1) e Osimo (LegaDue) **Francesco Gambacorta** ed i giovani **Nicola Mei** (da Imola di B1, play di cui si parla un gran bene), **Giacomo Gurini** (il "Guro", pupillo di Galetti che lo ha allenato a Senigallia) ed il nazionale under 20 **Davide Andraeus**. Se in questi reparti le certezze sono poche mentre le



COACH: Gianluigi GALETTI

PANCHINA: MEI, GURINI, BAZZOLI, SERENI, ANDRAEUS. Vicecoach VALERIO SPAGNOLLI, medico sociale STEFANO BONORA, preparatore atletico RENATO DIONISI, massaggiatore CLAUDIO ISCHIA

scommesse sono più d'una, sotto canestro coach Galetti non ha voluto assolutamente rischiare: **Andrea Cagnin** è forse il pivot più forte della categoria, **Enrico Martinelli** statisticamente vale i più forti "4" del torneo, mentre "Jo" **Pastori** è qualcosa più che una certezza, lui c'è. A completare il re-

parto, poi, quel **Giacomo Sereni** che tanto ha fatto dannare il presidente rivano Bruno Santi in sede di campagna acquisti; le Cartiere lo volevano, alla fine c'è. «Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo fatto - afferma Galetti - perché volevamo costruire una squadra con queste caratte-



VETERANI. Galetti ha confermato due pilastri dei lakers: il play Fanchini e il centro Pastori (foto F. Galas)

scale; difficilmente comunque snaturerò il mio stile di gioco, sarà difficile vederli giocare in modo troppo ragionato o esasperando alcune situazioni tattiche».

Sarà una Garda Cartiere da corsa e battagliera, grintosa e cattiva, nel senso positivo del termine. «Molti giocatori sono giovani e non sono ancora delle certezze in questo torneo, poi il gruppo è tutto nuovo ed avremo anche noi i nostri momenti bui, bisognerà lavorare molto. Però molti giocatori sono duttili e posso essere utili in più ruoli, come Mei, Gambacorta, Sereni o Bazzoli, mentre altri nel loro ruolo sono autentiche certezze, vedi Fanchini, Martinelli, Cagnin o Pastori. Vedremo anche come saranno le altre squadre, intanto sappiamo che Soresina e Pesaro (che pare vicina addirittura a Carlton Myers! ndr) saranno forse le candidate numero uno alla promozione».

Il 15 agosto la Garda Cartiere si radunerà, poi dal 16 inizierà a lavorare tra Palagarda e campo sportivo di Riva; niente ritiro, si giocheranno alcune amichevoli importanti in attesa di conoscere il calendario della Summer Cup (Coppa Italia). Roberto Zanolli sarà l'11° della squadra e potrebbe aggregarsi anche il giovane Andrea Cugola, che farebbe da spola dalla C2 con la Virtus.

**NUOTO GLI ASSOLUTI**

di SILVIA GADOTTI

Comincia domani a Pesaro l'ultimo appuntamento del calendario natatorio nazionale, gli assoluti, che è anche il penultimo di quello internazionale, rappresentato dalle Universiadi in Turchia dopo la metà di agosto. Dopo i Campionati italiani di categoria di Roma conclusi la settimana scorsa (5 medaglie per la Buonconsiglio Trento, una in meno del Team Veneto), tocca ora alla kermesse di Pesaro. Ai blocchetti di partenza anche la squadra azzurra, appena rientrata dai Campionati Mondiali di Montreal, con la medaglia d'argento dei 200 stile libero Federica Pellegrini e quella d'oro di Filippo Magnini nella gara regina dei 100.

Nella vasca della piscina di Pesaro ci sarà anche **Chiara Boggiano**, reduce da una semifinale a Montreal e da un doppio primato italiano: nella semifinale dei 100 rana (1'08"76 in batteria e 1'08"48 in semifinale) e nella staffetta 4x100 mista (5° posto assoluto): l'atleta torinese darà del filo da torcere alla trentina **Veronica Demozzi**, che agli italiani giovanili di Roma si è messa al collo la bellezza di tre medaglie d'oro in tutte le distanze a rana (50-100-200 metri). E' fuori discussione

Da domani a Pesaro in vasca anche Mussi, Lazari, Dissegna, Ciola, Ferro, Pace e l'intramontabile Gusperti  
**Demozzi-Boggiato, la grande sfida**  
 La stella della Buonconsiglio ritrova la rivale reduce da Montreal



AMICHE-RIVALI. Chiara Boggiato e Veronica Demozzi

che la Boggiano, in questo momento sia la più forte in Italia nella specialità della rana; i tempi parlano da soli (1'08"48 nei 100 contro l'1'09"74 della Demozzi e 2'27 circa contro il 2'30 nei 200 metri). Non si dimentichi, però, che l'atleta allenata da Nerio Danieli, dopo una stagione di alti e bassi (e anche una brutta infiammazione all'inguine che l'aveva bloccata nel corso degli Assoluti primaverili di Riccione) ha ritrovato nell'ultimo mese la sua forma fisica migliore ed è fermamente convinta a recuperare il tempo e le occa-

sioni perse. Per la Buonconsiglio Nuoto in gara anche **Sabina Mussi** nel delfino, che a Roma ha vinto due ori e un bronzo, ed è tornata a nuotare sui suoi cronometri migliori, **Claudio Lazari** nel mezzofondo a stile libero e **Daniele Dissegna** nella rana maschile.

Non mancheranno **Enrico Ciola** e **Desireè Ferro**, i portacolori della Rari Nantes Trento allenati da Luca Moser. Enrico, agli Italiani di categoria è salito sul terzo gradino del podio nei 200 delfino, nuotando il suo personale al di sotto del tempo valido per gli

**ASSOLUTI TUFFI**

**Dallapè in gara**

RICCIONE - Non ha ancora smaltito l'euforia per il bronzo conquistato dai 3 metri ai mondiali di Montreal, ma oggi sarà già sulla piattaforma per una nuova gara. C'è anche Tania Cagnotto tra le protagoniste annunciate degli assoluti di tuffi, che si aprono a Riccione. Al via 38 atleti (19 uomini e 19 donne) di 14 società, ma gli occhi saranno ovviamente puntati sui tuffatori azzurri appena rientrati dal Canada, tra cui la trentina Francesca Dallapè, quinta con la bellunese Noemi Batki sul trampolino di 3 metri del sincro. La Dallapè gareggia sui due trampolini e nel sincro. Poi ci sono i fratelli Tommaso e Nicola Marconi, Francesco Dell'Uomo, Michele Benedetti, la bolzanina Valentina Marocchi e Brenda Spaziani. Tutte le finali in diretta su Raisport Sat. Oggi alle 18 finali 1 metro uomini, piattaforma donne, sincro piattaforma uomini e donne, domani finali 3 metri donne, piattaforma uomini e sincro 3 metri donne, mercoledì finali 1 metro donne, 3 metri uomini e sincro 3 metri uomini.

Europei Juniores di Budapest, anche se con un mese di ritardo. Grandi aspettative anche per Desireè Ferro, artefice di un buon quinto posto ai Giochi del Mediterraneo e orientata a far bene in questi Campionati Assoluti, per difendere le due medaglie, una d'argento e una di bronzo, vinte a Riccione in primavera.

Nelle gare a rana ci sarà anche la rivana **Giulia Pace** (Amici Nuoto Riva), che ai Giovanili non ha trovato la forma migliore finendo lontana dalla possibilità di finale e non riuscendo a difendere il titolo di vicecampionessa junior nei 50. Infine, ma non per questo meno importante, anche **Renè Gusperti**, rigorosamente nelle sue gare consuete dei 50 e 100 stile libero. Per lui, inossidabile velocista alla soglia dei 35 anni, Pesaro rappresenta un'altra occasione per inserirsi nei primi otto velocisti d'Italia.

I "big" del nuoto trentino, negli ultimi due mesi di gare, hanno tirato fuori le unghie e sono tornati ad essere competitivi ai massimi livelli. Le sette medaglie vinte ai Campionati Giovanili (tre per la Demozzi e la Mussi e una per Ciola), ma soprattutto gli ottimi riscontri cronometrici sono di buon auspicio per i Campionati italiani assoluti che stanno per iniziare.

**Tiro con l'arco**  
 Tre titoli tricolori nei campionati di campagna

ABETONE (Pistoia) - Risultati importanti ieri sul monte btoscano, tra i boschi dell'entroterra pistoiese, per gli arcieri trentini nel corso del 37° campionato italiano di campagna. Maurizio Prandi (Arcieri Virtus Alto Garda), **Cristina Ioriatti (Arcieri Kappa Kosmos Rovereto, nella foto)** e Francesco Lunelli (Arcieri Altopiano di Pinè) sono i nuovi campioni italiani assoluti di tiro di campagna, la specialità di tiro con l'arco nei boschi con le difficoltà legate alle pendenze ed alle distanze sconosciute del bersaglio. Maurizio Prandi tira con l'arco compound, mentre Cristina Ioriatti e Francesco Lunelli con l'arco ricurvo o olimpico.



Tutti e tre gli atleti trentini non sono nuovi a risultati brillanti nel tiro di campagna, ma anzi confermano le loro ottime capacità tecniche in questa specialità. Da segnalare che sui campi di tiro con l'arco dell'Abetone erano presenti numerosi altri arcieri trentini, molti dei quali hanno vinto il titolo di classe o si sono piazzati comunque sul podio.